

VENERDÌ
25
GIUGNO 2010



Contro
la manovra
del Governo

Sciopero Generale

IL GOVERNO HA PREPARATO UNA MANOVRA INGIUSTA E PERICOLOSA PER I LAVORATORI, I PENSIONATI, I GIOVANI. PRIMA HANNO NEGATO LA CRISI, POI NASCOSTO LA GRAVITÀ DEL DEBITO PUBBLICO, ORA SCARICANO SU MILIONI DI PERSONE ONESTE LE SCELTE PROVOCATE DAL MAL GOVERNO DELL'ECONOMIA, DELLO STATO SOCIALE, DEL MERCATO DEL LAVORO, DEL FISCO.

DICIAMO **NO** ALLE SCELTE DEL GOVERNO

- blocca per 3 anni i contratti pubblici
- precarizza i rapporti di lavoro dei giovani
- aumenta l'età pensionabile anche a chi ha versato 40 anni di contributi
- rateizza la liquidazione e blocca la progressione di carriera
- chiude il 40% della ricerca pubblica
- le imprese e i lavoratori dei servizi collegati alle varie attività del pubblico impiego restano senza protezioni sociali e sottopagati
- introducono la "sanatoria catastale" per le case fantasma
- l'invalidità civile passa dal 74% all'85%
- i tagli ai costi della politica sono ridicoli e offensivi per milioni di persone che lavorano e vivono con 1000 euro al mese
- non ci sono risorse per adeguare le pensioni di chi ha lavorato una vita e per sostenere le famiglie monoreddito o con persone non autosufficienti

DICIAMO **SI** AL VERO RISANAMENTO DEL PAESE

- pagare le tasse in base al reddito reale
- controlli su appalti pubblici e della protezione civile per fermare la corruzione
- reintrodurre ICI e addizionali IRPEF su redditi oltre 150 mila euro
- tassare le rendite finanziarie al 20% e i grandi patrimoni
- tagliare sprechi, eliminare la corruzione nella pubblica amministrazione e utilizzare le risorse per investimenti che rilancino l'occupazione
- riformare il fisco tassando meno il reddito da lavoro e da pensione
- stabilizzare i lavoratori precari e creare lavoro per i giovani
- avviare i cantieri per le opere di pubblica utilità e le infrastrutture
- rinnovare i contratti di tutti i settori
- garantire una gestione pubblica della scuola, della formazione professionale, dei trasporti, della sanità, dell'acqua e energia, dei servizi primari.

SI TAGLIANO LE RISORSE ALLE REGIONI E AI COMUNI CHE SI VEDRANNO COSTRETTI AD AUMENTARE LE TARIFFE E A RIDURRE I SERVIZI SOCIALI (ASILI NIDO, ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI, CASE DI RIPOSO, TRASPORTI, ECC.)

per cambiare la manovra finanziaria del governo Berlusconi

per non farci mettere le mani nelle nostre tasche

per risanare il paese dai furbetti, dagli evasori, dai politici corrotti

per dare un futuro ai giovani e all'Italia che lavora

25 giugno 2010 sciopero nazionale

4 ore di sciopero
nell'industria – cooperative – artigianato – agricoltura

8 ore di sciopero
nel pubblico impiego – nelle banche – nel terziario – nei trasporti

MANIFESTAZIONE A TREVISO

Ore 9.00 corteo dalla Stazione FFSS
Ore 10.00 comizio in Piazza dei Signori

con: Paolino Barbiero segr. Gen. CGIL Treviso
delegato e delegati dei lavoratori e pensionati

partecipa la Cgil nazionale e regionale

CGIL

PULMANN PER TREVISO

Partenza ore 8.00 da:

- CONEGLIANO piazzale Coop sede CGIL
- VITTORIO VENETO zona industriale mensa Ottavian
- ODERZO parcheggio stadio di calcio
- MOTTA DI LIVENZA di fronte bar 'Da Eliano'
- CASTELFRANCO V. piazzale Coop
- MONTEBELLUNA parcheggio sede CGIL

Comunica la tua partecipazione alle RSU, alle leghe dei Pensionati

Treviso telefono: 0422 4091; mail: treviso@cgiltreviso.it